

17694



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: « MADAME DU BARRY »

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2600

Marca: RIZZOLI EDITORE S.p.A.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Christian JAQUE.

Interpreti: Martine CAROL - Gabrielle DORZIAT - Gianna Maria CANALE - Massimo SERATO - Giovanna RALLI - Umberto MELNATI.

LA TRAMA:

E' la storia della famosa favorita del Re Luigi XV: Jeanne du Barry. Mme Gourdan, proprietaria di una casa di « trattenimento », nota la bellezza e la grazia di Jeanne, commessa in un negozio di mode e la presenta al conte du Barry, il quale si propone di condurre Jeanne dal Re, sperando di accattivarsi i suoi favori. Poichè il Re non accetterebbe un'amante che non fosse nobile e già sposata, il conte è disposto a dare il suo nome alla fanciulla, purchè ella piaccia al Re. Durante una cena al castello di Versailles il Re osserva la ragazza attraverso uno spioncino: ma Jeanne scopre il giuoco del conte du Barry e tenta di fuggire dal castello. Nel corridoio s'imbatte nel Re, che ella non riconosce; Luigi XV la corteggia con tanta grazia che Jeanne si lascia condurre nel regale appartamento privato. Ma durante il tragitto ella lo riconosce ricordando di aver visto quel viso su una moneta.

ha trascorso la notte col Re. Il conte dato che non può sposarla perchè è già ammogliato, pensa di darla in sposa a suo fratello e in gran segreto si celebrano le nozze. Jeanne si trasferisce quindi al castello di Versailles, insieme con le sorelle du Barry. Le figlie del Re ed i cortigiani non vedono di buon occhio Jeanne e il giorno fissato per la presentazione ufficiale a Corte fanno in modo che ella non trovi nè vestito, nè parrucche, nè carrozza. Ma i du Barry ricorrono a M.me Gourdan che insieme alle vecchie amiche di Jeanne le preparano gli abiti e l'accompagnano in carrozza.

Ad una riunione il Re obbliga la nuora, Maria Antonietta, la nemica più acerrima di Jeanne, a rivolgere la parola alla sua favorita e Maria Antonietta pronuncia la storica frase: « C'è molta gente a Versailles stasera ». La sera stessa il Re è colpito da un attacco di cuore e muore. Jeanne è subito espulsa dal castello. Più tardi ella viene condannata a morte.

L'indomani Jeanne racconta al conte du Barry che

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **18 DIC. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

vietare la visione ai minori degli anni 16/

Roma, li **27 APR 1955** FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA SOTTOSEGRETARIO DI STATO
AL CONTRIBUTO DEL 10% E AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%
(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 23-12-1949, n.° 958)
p. IL DIRETTORE GENERALE **F. LO SCALFARO**